

# LA PREALPINA

ANNO 131 N° 31

VENERDÌ 1 FEBBRAIO 2019

€ 1,30

## Paolo Tolu, "LegAmi" stretti con Sanremo



**SANREMO** - Un vergiatese a Sanremo. Ma a salire sul palco in questo caso non sarà un cantante ma uno scrittore. Paolo Tolu (nella foto), romanziere e artista, è stato invitato a presentare nella Città dei Fiori, proprio durante la kermesse canora, il suo nuovo libro dal titolo "LegAmi". La sua ultima fatica letteraria - pubblicata nel 2018 - sarà protagonista in uno degli eventi collaterali alla diretta televisiva del festival della canzone italiana, che si aprirà martedì 5 febbraio.

Eventi che si svolgeranno nelle stesse giornate della kermesse canora, condotta da Claudio Baglioni, che è anche il direttore artistico, dal comico Claudio Bisio e da Virginia Raffaele.

L'autore vergiatese sarà intervistato da un critico della Book Sprint, la casa editrice che ha pubblicato il libro. «Vito Pacelli, il mio editore, ha selezionato in tutta Italia una rosa di autori da portare a Sanremo - spiega Paolo Tolu - Ha creduto anche questa volta nel mio libro e di questo sono molto soddisfatto».

È la terza volta che il vergiatese prende parte alla manifestazione e viene intervistato negli studi del Palafiori. «L'intervista sarà effettuata mercoledì 6 febbraio alle ore 15.15 e trasmessa in diretta streaming, visibile sul sito della Book Sprint Edizioni. Il romanzo presentato da Tolu è parzialmente autobiografico e ricalca le vicende della sua in-

fanzia e della società contadina nella quale Paolo è vissuto. La storia prende le mosse nell'Italia postbellica degli anni Cinquanta, e racconta la nazione, le difficoltà vissute in quel particolarissimo frangente storico-politico; e nel contempo parla dei luoghi e degli affetti dell'autore.

Nel romanzo si dipanano le avventure di personaggi reali: il figlio e la nuora, il nipote Marco, che s'intercalano ad altri protagonisti inventati, per colorire una storia domestica e dare più ritmo alla vicenda. Anche il titolo, "LegAmi", riporta a questa realtà: quella familiare, dei rapporti più profondi fra consanguinei. Ma anche a quei sentimenti di bontà che l'autore sen-

te come suoi. Le vicende frugali e semplici del romanzo appartengono ad un'epoca ormai trascorsa: ma non sono del tutto estranee al mondo di oggi. I valori familiari - pur nel caos della famiglia contemporanea, minata da vari pericoli e minacce - non sono completamente estinti.

È questo il messaggio che l'autore vuole trasmettere: la forza dei sentimenti che tutto muove. Con questo spirito l'autore si presenta ai suoi lettori: riproponendo valori universali che conservano nel tempo la loro inossidabilità. Sono i valori che porterà con sé nel tempio della musica italiana.

Paolo Trinca Tornador